



L'“affascino” delle spose infelici

di MARIAROSARIA DONATO

GRAZIE all'iniziativa “La letteratura al tempo della crisi” organizzata dalle associazioni Ciroma e Seminaria stasera riusciremo a vedere a Cosenza - Nuovo Cinema Modernissimo, ore 20,30 con ingresso libero - Il paese delle spose infelici di Pippo Mezzapesa, tratto dall'omonimo, fortunato, romanzo di Mario Desiati del 2008, presente alla proiezione.

Puglia, anni '90. La tv trasmette Non è la rai e Ok, il prezzo è il giusto!, i fumi e i veleni delle acciaierie intossicano l'aria, l'acqua, le anime; è in corso una combattuta campagna elettore con un ricco imprenditore che si candida a sindaco (ricordate Giancarlo Cito di Antenna Taranto 6?).

Francesco ha 15 anni e una storia familiare diversa dai suoi compagni: ha una bella casa e genitori che vivono una vita borghese; Zazà, Cimasa, Capodiferro e Natuccio, invece, sono figli della strada, hanno famiglie di origini umili e a volte cattive frequentazioni.

Grazie all'amicizia con Zazà, il più carismatico del gruppo, Francesco lentamente riesce

a conquistare la fiducia degli altri ragazzi, ottiene il soprannome di Veleno e un posto nella locale squadra di calcio.

La vita dei cinque amici subisce una scossa quando vedono Annalisa, una bellissima giovane donna vestita da sposa, tentare il suicidio gettandosi dal campanile della chiesa.

Veleno e Zazà riescono ad avvicinarla, provano maldestramente a salvarla ma la sposa abbandonata all'altare e destinata all'autodistruzione, la “madonna randagia dal fitto mistero” è inafferrabile.

Il romanzo di formazione di Desiati, dunque, si fa immagine grazie a Pippo Mezzapesa, già premiato autore di documentari che, al suo esordio nel lungometraggio, ci offre un racconto dai molteplici sfondi: la criminalità giovanile; il degrado urbano; il qualunquismo politico ma anche il passaggio all'età adul-

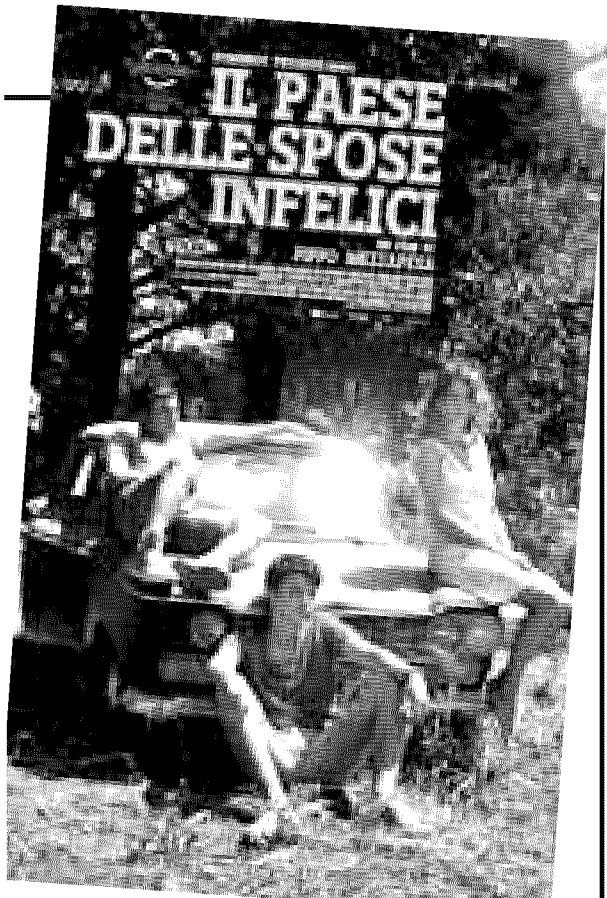
ta - di Veleno che cerca di sporcarsi l'anima da bravo ragazzo e di Zazà che spera, disperatamente, in un destino diverso -; il Sud, quello di ognuno di noi, da cui si sogna di partire ma che sembra impossibile lasciare.

Da sottolineare la purezza dell'interpretazione dei giovani attori, tutti non professionisti, scovati dal regista nelle associazioni calcistiche e nelle periferie, che popolano quasi ogni inquadratura, ogni respiro e ci trasmettono emozioni e sensazioni che tutti noi abbiamo vissuto, almeno una volta.

Presentato in concorso all'ultima edizione del Festival Internazionale del Film di Roma,

sceneggiato dallo stesso Desiati - editor tra i più apprezzati, finalista Premio Strega 2011 - Il paese delle spose infelici, è prodotto dalla Fandango di Domenico Procacci e dalla illuminata Apulia Film Commission che, valorizzando il patrimonio artistico e culturale, la storia e le tradizioni, i paesaggi, le maestranze presenti sul territorio, è riuscita, in pochi anni, a fare della Puglia la terra dei desideri del cinema italiano.





▶ ALTRE PROSSIME USCITE.



E' NATA UNA STAR

Esce oggi

TRA le tante cose che una mamma non vorrebbe scoprire sul proprio figlio adolescente c'è una un po' imbarazzante... E non aiuta il fatto di venirlo a sapere dalla vicina di casa pettegola, che una mattina fa trovare nella buca delle lettere un video accompagnato da un biglietto. Lucia (Luciana Littizzetto) non riesce a crederci: è suo figlio Marco (Pietro Castellitto) quello in copertina. Il film ha un titolo non proprio edificante ed è vietato ai minori. Lucia deve dirlo a Fausto (Rocco Papaleo)...



GHOST RIDER

Esce oggi

CINQUE anni dopo il primo capitolo, Nicolas Cage torna a vestire i panni del personaggio Marvel nato dalla matita di Gary Friedrich, Michael Plogg e Roy Thomas. Cambio in regia e la nostra Violante Placido di nuovo alle prese con una produzione hollywoodiana.

Johnny Blaze si è ormai allontanato dal resto del mondo: questo per controllare lo spirito della vendetta. Incontrato un monaco appartenente all'Ordine Monastico di Michele, che ha bisogno dei suoi poteri...